

Il commento
 di Leo Turrini


Da Ali a Jordan I fuoriclasse a volte tornano

SI FA PRESTO a dire che il grande Come Back di Tiger Woods, ritrovato eroe nero del golf, rimanda dritto dritto alla leggenda di Muhammad Ali. L'ex Cassius Clay, privato per ragioni penosamente politiche della corona pugilistica dei pesi massimi nel 1967, si riappropriò del titolo sette anni più in là, nel 1974, spedendo al tappeto George Foreman in una turbolenta notte africana, The Rumble in The Jungle.

Si fa presto e si fa bene, per carità. Però magari sarebbe il caso di rievocare le abitudini private di Tiger. Nel senso che il re del Birdie, impenitente donnaiolo, ha a lungo frequentato Lindsey Vonn, bianchissima icona dello sci alpino. E può darsi sia stata lei ad incoraggiare un Woods in disarmo ram-

mentandogli la storia di Anne Marie Moser Proell. Costei aveva dominato il Circo Bianco all'alba degli anni Settanta, senza però riuscire a conquistare l'oro olimpico. Delusa e frustrata, l'austriaca aveva gettato la spugna, mettendo su famiglia e cucinando ottimi strudel. Ma ai Giochi di Lake Placid, 1980, mollò lo strudel nel forno, rimise gli sci e incredibilmente l'Olimpiade agognata la vinse. Eh, sì. A volte ritornano, come certi amori che fanno giri immensi e poi te li ritrovi sotto casa. I campioni senza tempo e al limite anche senza memoria sono così. Michael Jordan aveva lasciato il basket per il baseball, era sazio di gloria e però un giorno disse a se stesso: ma perché non dovrei riprovarci?

E fece felici i fans dei Chicago Bulls. Niki Lauda aveva appeso il volante al fatidico chiodo, per qualche anno si dedicò alla compagnia aerea: poi si rese conto che l'asfalto è pure meglio dei cieli, tornò a calarsi nell'abitacolo di una monoposto di Formula Uno e ottenne il terzo titolo iridato.

Certo, tornare non è facile e specchiarsi nel proprio passato talvolta è come guardare un miraggio, non sempre la felicità della giovinezza resiste all'usura del tempo.

Ma Tiger Woods, anche lui, per quante ne abbia combinate nella vita privata, ci aiuta a credere nel motto antico di Yogi Berra. It's not over until it's over. Non è finita fin quando non è finita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

